

Riscossione tributi As2 bussata ai Comuni

ROVIGO

Un convegno per discutere con amministratori, avvocati e commercialisti delle novità in merito alle «Attività di accertamento e di riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali sia tributarie che extratributarie: strumenti utilizzabili da parte degli enti locali».

Ad ospitare l'incontro, organizzato da As2, il Cur di viale Marconi. L'appuntamento, a valenza formativa, ha affrontato temi di stringente attualità. In questi ultimi mesi, infatti, ci sono state delle modifiche normative significative che riguardano in particolare gli enti locali e le modalità di riscossione delle entrate degli enti stessi. Nella sostanza, mentre prima c'era un interlocutore che veniva normalmente utilizzato (Equitalia) come concessionario di riscossione, dal 1° gennaio del 2012, in base alle nuove normative, non potrà più essere così, perché Equitalia potrà solo agire per lo Stato. Ora rimane da capire come si dovranno comportare gli enti locali. Le possibilità sono tre: l'ente decide di gestire con le proprie risorse e con il proprio organico il servizio, l'ente si serve di una società pubblica partecipata dagli enti locali, l'ente fa una gara e affida il servizio a ditte private. Davanti a questo scenario, nel quale i Comuni si trovano a dover affrontare in breve tempo una questione importante, As2 si propone come la soluzione ideale, non solo per quelli polesani ma anche per quelli che decideranno di essere soci di As2.

«Abbiamo le carte in regola - ha detto Davide Diegoli presidente di As2 - perché siamo stati costituiti proprio con l'obiettivo di svolgere questo tipo di attività. In questi anni abbiamo fatto

importanti esperienze di gestione, di riscossione di entrate comunali ordinarie, esperienze di ricerca e evasione di tributi comunali e di recupero di insoluti compresa la fase coattiva tramite lo strumento di ingiunzione, che è quello che le nuove normative consentono». Il professore Andrea Maltoni dell'Università di Ferrara ha spiegato, poi, la natura giuridica delle attività di accertamento e di riscossione, mentre, Marco Greggi, sempre dell'Università di Ferrara, ha parlato dell'ingiunzione fiscale, degli strumenti deflattivi del contenzioso e del contenzioso in materia di tributi dopo una manovra correttiva.

© riproduzione riservata